*24 maggio*

**SAN GREGORIO VII, PAPA**

Memoria facoltativa

Comune dei pontefici

**NOTIZIA DEL SANTO**

Ildebrando, nato in Toscana verso l’anno 1028, a Roma ricevette una solida formazione cristiana e condusse vita monastica.

Per un ventennio fu apprezzato consigliere del papa e fu legato pontificio in Francia e in Germania. Creato cardinale, divenne validissimo collaboratore di Leone IX nell’opera di riforma della Chiesa. Il 22 aprile 1073 salì sulla cattedra di Pietro col nome di Gregorio VII. Si adoperò con tutte le forze a restaurare la disciplina, a combattere la simonia e l’ingerenza del potere temporale nella nomina degli ecclesiastici, a restituire alla Chiesa la sua dignità. L’opposizione dei signori feudali e di molti chierici fu grande. Il re Enrico IV, che pure a Canossa nel 1077 si era umiliato a chiedere l’asosluzione del papa, decise di risolvere con la forza la vertenza tra il papato e l’impero e occupò la città di Roma. Gregorio si rifugiò a Salerno in volontario esilio sotto la protezione dei normanni. Ivi morì il 25 maggio 1085, pronunziando le parole del salmo: “Ho amato la giustizia e odiato l’iniquità; perciò muoio in esilio”.

**ORAZIONE** (seconda a Vespri e prima a Lodi)

Dona alla tua Chiesa, o Dio, lo spirito di fortezza e l’ardore per la giustizia che hai fatto risplendere nella vita del papa san Gregorio settimo, perché senza nessun compromesso ci dedichiamo con piena libertà al servizio del vangelo.

**V:** Per Cristo nostro Signore

**L:** Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.